

PRIMO PIANO

JC Flowers si prende Consulbrokers

J.C. Flowers & Co., società di investimenti privati dedicata al settore dei servizi finanziari, ha annunciato oggi di aver raggiunto un accordo per acquisire una quota di maggioranza in Cb Consulbrokers Spa. L'obiettivo è quello di creare una piattaforma di primo piano nel mercato assicurativo italiano. I termini dell'operazione non sono stati divulgati. La chiusura del deal, spiega un comunicato, è prevista per il primo semestre del 2025, ed è subordinata a determinate autorizzazioni governative e condizioni contrattuali.

"Grazie a questo significativo apporto di capitale, Consulbrokers – si legge nella nota – potrà accelerare ulteriormente la propria espansione e rafforzare la sua posizione competitiva, portando benefici non solo ai propri clienti ma anche all'intero mercato assicurativo italiano. Consulbrokers, con le sue solide radici italiane e un'ampia visione internazionale, rappresenta il partner ideale per guidare l'espansione di J.C. Flowers & Co. in un mercato in costante evoluzione".

Fondata nel 1988 da Antonio Perretti, Alfredo Amato, Maurizio Fiore ed Egidio Comodo, Consulbrokers opera oggi con sede principale a Milano e ha una presenza in quindici diverse città italiane.

Beniamino Musto

RICERCHE

Pet insurance, l'indagine dell'Ivass

Nel suo primo rapporto dedicato all'offerta di polizze destinate agli animali domestici, l'istituto di vigilanza arriva a contare in Italia 81 soluzioni assicurative e 32 compagnie coinvolte in un mercato che pare ormai in costante crescita: la proposta delle imprese del settore è fatta di copertura delle spese sanitarie, responsabilità civile, assistenza e tutela legale

Nel 2023, secondo un recente sondaggio di **Euromonitor**, si contavano in Italia oltre 65 milioni di animali da compagnia. A ricoprire la parte del leone, tanto per restare nell'ambito della zoologia, erano i pesci, con poco meno di 30 milioni di esemplari custoditi in bocce e acquari: a seguire quindi uccelli (12,9 milioni), gatti (10,2 milioni), cani (8,8 milioni), infine rettili e altri piccoli mammiferi (3,2 milioni). In totale, calcolatrice alla mano, fa più di un animale domestico a persona in una popolazione che lo scorso anno si attestava a circa 59 milioni di abitanti. Bastano pochi numeri per comprendere tutta la portata che ha assunto nel nostro paese il fenomeno degli animali da affezione. Quella degli animali domestici è ormai una vera e propria industria, capace di generare e alimentare un giro d'affari complessivo che le principali ricerche di settore stimano attorno ai 3,5 miliardi di euro all'anno. Ed è probabile che almeno una parte di tutte queste risorse finisca anche in soluzioni assicurative specificatamente pensate per i nostri amici a quattro zampe, come illustrato nella prima indagine che l'**Ivass** ha voluto dedicare all'offerta di pet insurance in Italia.

"Nell'ambito familiare la presenza di animali domestici (cane o gatto) è sempre più diffusa e, rispetto al passato, è cambiato il rapporto che si ha con i pet, che oggi vivono in casa e sono ritenuti veri e propri membri della famiglia, ricevendo attenzioni e cure dai proprietari per garantire loro salute e benessere", si legge nelle prime pagine dello studio. E grande, proseguono i curatori del rapporto, è in questo contesto pure la richiesta di "polizze da parte dei loro proprietari, sia per fronteggiare le spese mediche, anche impreviste, sia per essere coperti nel caso di richieste di risarcimento per eventuali danni arrecati a terzi (danni a cose o lesioni a persone o ad altri animali)".

DIMENSIONI E CARATTERISTICHE DEL MERCATO

Detto in estrema sintesi, in un mercato che cresce con la diffusione del fenomeno degli animali domestici, il rapporto dell'Ivass si concentra principalmente sulle dimensioni e sulle caratteristiche dell'offerta che arriva dalle compagnie assicurative. L'indagine, a tal proposito, rileva la presenza di 81 polizze con garanzie per animali domestici in commercio alla fine dello scorso luglio, offerte da un totale di 32 diverse imprese assicurative: 58 di queste soluzioni sono distribuite in abbinamento a garanzie destinate ad altre tipologie di rischio, principalmente polizze casa e famiglia, mentre tutto il resto risulta offerto in modalità stand alone.

(continua a pagina 2)



(continua da pagina 1) Sono quattro invece le coperture offerte: rimborso o indennizzo delle spese veterinarie, rimborso delle spese derivanti da responsabilità civile, prestazioni di assistenza anche in viaggio e, infine, coperture delle spese per la tutela legale per fatti connessi alla proprietà e alla custodia del proprio animale domestico. "Le suddette garanzie sono generalmente articolate in formule base e accessorie, variamente combinate fra loro", illustra l'Ivass nella sua ricerca. "L'offerta di mercato – prosegue l'istituto di vigilanza – è rivolta principalmente a cani e gatti, tuttavia nelle polizze offerte in combinazione con le polizze casa e famiglia, due compagnie consentono di assicurare anche animali domestici diversi da cane e gatto, includendo animali da cortile e animali da sella".

LA COPERTURA DELLE SPESE VETERINARIE

Il rapporto dell'Ivass passa dunque ad analizzare le diverse garanzie offerte sul mercato. Partendo dalla copertura per le spese veterinarie, la ricerca evidenzia che le soluzioni attualmente in commercio prevedono "il rimborso di spese veterinarie per interventi chirurgici a seguito d'infortunio e malattia". Le variazioni sul tema risultano comunque piuttosto ampie. Sei imprese, per esempio, coprono anche altre spese veterinarie non conseguenti ad operazioni chirurgiche. Altre cinque compagnie assicurano il parto cesareo, copertura esclusa in tutte le altre soluzioni. E dieci offrono anche la copertura per le spese funerarie dell'animale a seguito di infortunio o malattia: questo genere di soluzioni, specifica l'istituto di vigilanza, copre l'assicurato "per i costi sostenuti per la soppressione e la cremazione dell'animale anche nel caso in cui il decesso sia avvenuto durante l'intervento chirurgico dovuto a infortunio o malattia o nel corso del periodo di ricovero".

I requisiti di assicurabilità, come del resto avviene anche per le più tradizionali polizze sanitarie, risultano particolarmente dettagliati, arrivando a toccare elementi come l'età dell'animale, le sue condizioni di salute, le iscrizioni ai registri dell'anagrafe, l'applicazione di un microchip o tatuaggio e le specifiche vaccinazioni.

UNA RC A QUATTRO ZAMPE

Molto diffuse sono anche le garanzie di responsabilità civile per i danni causati a terzi dal proprio animale domestico. A caratterizzare il mercato è soprattutto la difficoltà di fornire adeguate coperture a specifiche razze di cani considerate maggiormente aggressive. Tuttavia, si legge nel rapporto, "alcune compagnie hanno sviluppato polizze che offrono, con differenti modalità, la garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi anche per cani aggressivi e, nel caso in cui sia richiesta l'iscrizione dell'animale nel registro dei cani morsicatori, anche per la frequenza di percorsi formativi da parte del proprietario con il rilascio di patentino".

Significative anche le esclusioni di polizza, in particolare per la limitazione che generalmente non considera terzi, dunque non coperti dalla garanzia sottoscritta, l'assicurato e tutti coloro che vivono nell'abitazione dov'è domiciliato l'animale domestico. Anche in questo caso, forse proprio per rispondere alle esigenze di un mercato che cresce costantemente, alcune imprese hanno sviluppato soluzioni che offrono copertura anche ai figli minori di 14 anni che convivono con l'assicurato, così come ai congiunti che vivano in abitazioni diverse.

ASSISTENZA E TUTELA LEGALE

Per quanto riguarda l'assistenza, il rapporto elenca una lunga serie di prestazioni che possono essere offerte all'assicurato in casa e in viaggio, quali ad esempio la consulenza telefonica veterinaria, l'invio di indicazioni sulle cliniche, sui negozi e sulle pensioni più vicine, la copertura delle spese di ricerca in caso di smarrimento dell'animale e persino supporto psicologico in caso di morte del proprio amico a quattro zampe in caso di decesso durante un intervento chirurgico o un ricovero.

Infine, la copertura di tutela legale: il rapporto evidenzia innanzitutto che "non tutte le polizze per animali domestici hanno la garanzia di tutela legale". La copertura, più nel dettaglio, "è prevista nelle polizze di 14 compagnie, spesso nelle versioni upgrade di polizza o come garanzia opzionabile con il pagamento di un premio aggiuntivo". La garanzia copre le spese di assistenza giudiziale e stragiudiziale che potrebbero essere necessarie per difendersi in sede civile o penale per fatti riguardanti la proprietà, la custodia e il possesso degli animali di famiglia. Una compagnia, stando a quanto si legge nelle pagine conclusive del rapporto, arriva a coprire nella linea Plus di una sua polizza "anche le vertenze contrattuali relative all'animale indicato in polizza per il suo acquisto, eventuali prestazioni del veterinario, acquisto di prodotti per gli animali medesimi e servizi di toelettatura". A testimonianza del fatto che il mercato riserva ancora parecchie opportunità.



RICERCHE

Munich Re pronta a investire maggiormente in Ue

La previsione è quella di un aumento del mercato riassicurativo continentale nei prossimi anni, soprattutto nei settori cat nat, auto e cyber. In una recente nota stampa, la società si è detta preparata a soddisfare la crescita della domanda, anche se a determinate condizioni

Dopo il forte sviluppo degli ultimi anni, il mercato riassicurativo europeo dovrebbe rimanere dinamico anche nel prossimo futuro, grazie soprattutto all'aumento della domanda di protezione riassicurativa per i beni immobili, per le auto e per i rischi cyber. È l'ultima previsione di **Munich Re**, che in una nota si dice pronta a investire maggiori capitali nei suoi mercati all'interno dell'Unione Europea, laddove i suoi clienti dimostrino una sottoscrizione rigorosa nel loro mercato di riferimento con una solida gestione dell'esposizione e raggiungendo tassi originali adeguati al rischio.

Il supporto fornito dal riassicuratore tedesco, come accennato, riguarderà in particolare i settori cat nat, auto e cyber. Per quanto riguarda il primo, negli ultimi tempi le perdite annuali assicurate dovute a eventi naturali in tutto il mondo hanno spesso superato i 100 miliardi di dollari. Nel primo semestre del 2024 hanno già raggiunto i 62 miliardi di dollari, molto al di sopra della media decennale di 37 miliardi di dollari. Tale aumento dipende da una pluralità di fattori, ma il ruolo del cambiamento climatico è oggi innegabile. Munich Re, si legge nella nota, sta catturando esplicitamente le tendenze del climate change nei suoi modelli di rischio. "I riassicuratori e gli assicuratori devono garantire un sistema di tariffazione so-

lido, che rifletta correttamente i rischi sottostanti e incentivi le misure di riduzione del rischio".

Sul fronte auto, dopo la pandemia di Covid-19 il mercato delle assicurazioni in Europa si è dimostrato volatile, con aumenti delle tariffe primarie in ritardo rispetto all'aumento dei costi di riparazione. La pressione è generalmente diminuita grazie alla riduzione dell'inflazione, ma molti mercati sono ancora in fase di ripresa. Munich Re, prosegue la nota, si propone di continuare a essere un partner per i clienti che dimostrano un pricing adeguato al rischio e una sottoscrizione conseguente, adattandosi al contempo a un contesto inflazionistico più volatile.

Infine, il riassicuratore prevede una forte crescita del mercato Ue delle assicurazioni cyber, vista la scarsa diffusione attuale delle polizze. Di conseguenza, ha in programma la prosecuzione degli investimenti in competenze e l'ulteriore sviluppo dei modelli di rischio e di accumulo. "Munich Re punta a una crescita in linea con lo sviluppo del mercato, pur attenendosi rigorosamente a non coprire rischi sistemici non assicurabili come la guerra informatica e il fallimento delle infrastrutture critiche", conclude il comunicato.

M.S.

Insurance made
by Entrepreneurs
for Entrepreneurs.

Your Partner
in Mid-Market.



HDI

Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio alaggio@insuranceconnect.it

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl – Via Montepulciano 21 – 20124 Milano

T: 02.36768000 **E-mail:** redazione@insuranceconnect.it

Per inserzioni pubblicitarie contattare info@insuranceconnect.it

Supplemento al 29 ottobre di www.insurancetrade.it – Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012 – ISSN 2385-2577

RC AUTO, DAL CLIENTE ALLA SOSTENIBILITÀ DEL SISTEMA

12 NOVEMBRE 2024 | 9:00 - 17:00

Hotel Meliá | Via Masaccio 19, 20149, Milano



La competitività nel ramo auto si gioca oggi su più livelli di azione e di investimento: l'efficienza operativa, l'utilizzo di tecnologie evolute e dei dati che queste sono in grado di generare, la profilazione del cliente, il contrasto alle frodi, la formulazione di servizi più o meno integrati in un ecosistema della mobilità, le partnership tecnologiche e distributive.

Il settore assicurativo ha vissuto in poco tempo una accelerazione dell'innovazione nell'Rc auto: un dinamismo che però ha sempre dovuto fare i conti con la necessaria sostenibilità del sistema, il rigore tecnico e il prezzo della polizza in un mercato sempre più competitivo.

Trasversalmente a questo scenario resta il grande tema della normativa e delle attività del regolatore, i cui obiettivi sono la tutela del cliente, la tenuta del sistema, il controllo di una concorrenza virtuosa.

Molti sono ancora i nodi che sembrano contrastare l'andamento dell'Rc auto e condizionarne lo sviluppo, in un mercato basato sulla mutualità a cui dare ogni giorno risposte adeguate, efficienti e di qualità per i clienti. Un contesto che richiede il costante dialogo tra istituzioni, compagnie e operatori della filiera distributiva e liquidativa.

Il convegno si propone di analizzare:

- *I trend di mercato, l'andamento dei premi e la relazione tra consumatori e costo dell'Rc auto*
- *Le strategie competitive delle compagnie*
- *La riforma dell'Rc auto: criticità e opportunità*
- *L'underwriting come attività strategica: tecnologie, strumenti e obiettivi*
- *La customer experience tra utilizzo e valore dei dati, gestione del rischio e servizi integrati*
- *Rc auto, l'omnicanalità nell'ecosistema della mobilità*
- *L'evoluzione della mobilità*
- *La centralità dell'attività antifrode*
- *Gestione sinistri: il valore economico del legame tra efficienza e servizio*
- *Il ruolo della rete distributiva e liquidativa*

Main sponsor



PROGRAMMA

Modera: Maria Rosa Alaggio, direttore di Insurance Trade e Insurance Review

| | |
|---------------|---|
| 09.00 – 09.30 | ■ REGISTRAZIONE |
| 09.30 – 09.50 | ■ I TREND DI MERCATO E IL GRANDE CANTIERE DELLA RIFORMA RC AUTO <i>Keynote speech</i> - Alina Fantozzi, partner di Innovation Team - Mbs Consulting (Gruppo Cerved) - Maurizio Hazan, managing partner dello studio legale Thmr |
| 09.50 – 10.10 | ■ CONNECTED INSURANCE: LA NUOVA FRONTIERA DELLA CUSTOMER JOURNEY - Marco Amendolagine, head of product management, Europe and Apac di Cambridge Mobile Telematics |
| 10.10 – 10.40 | ■ TAVOLA ROTONDA – UNDERWRITING: CONOSCENZA DEL CLIENTE E GESTIONE DEI RISCHI - Pamela Botta, responsabile underwriting di Zurich Italia - Daria Cigliana, responsabile funzione attuariale di Intesa Sanpaolo Vita - Francesca Di Paola, direttore attuariato di Sara Assicurazioni |
| 10.40 – 11.00 | ■ DATI E AI: STRADA OBBLIGATA PER LA PRICING SOPHISTICATION - Giuseppe Dosi, head of insurance di Crif |
| 11.00 – 11.30 | ◆ <i>Coffee break</i> |
| 11.30 – 13.00 | ■ TAVOLA ROTONDA – DAL CLIENTE ALLA SOSTENIBILITÀ DEL SISTEMA - Luca Colombano, direttore generale di Italiana Assicurazioni - Antonio De Pascalis, capo del servizio studi e gestione dati di Ivass - Gilberto Guerrieri, responsabile servizio Gestione fondi e organismo di indennizzo di Consap - Umberto Guidoni, co-direttore generale di Ania - Maria Cristina Leoni, responsabile servizio Amministrazione fondi di Consap - Enrico San Pietro, insurance general manager di UnipolSai |
| 13.00 – 14.00 | ◆ <i>Lunch</i> |
| 14.00 – 14.20 | ■ DUSTIN, DECISIONI BASATE SUI COMPORTAMENTI DEL CONDUCENTE - Enrico Landolfi, R&D Manager di Innovability - NetCom Group |
| 14.20 – 14.40 | ■ OUTSOURCING SINISTRI FRA INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ - Francesco Privitera, ceo di Sogesa |
| 14.40 – 15.10 | ■ TAVOLA ROTONDA – LA MOBILITÀ DEL FUTURO - Giuseppe Benincasa, direttore generale di Aniasa - Lorenzo Premuda, technical manager di Carglass - Elisa Vannini, ricercatrice dell'Osservatorio Connected Vehicle & Mobility del Politecnico di Milano |
| 15.10 – 15.30 | ■ RIFORMA RC AUTO: L'IMPORTANZA DELL'ATTIVITÀ ANTIFRODE - Sonia De Canale, owner di Claim Expert |
| 15.30 – 17.00 | ■ TAVOLA ROTONDA – GESTIONE SINISTRI, IL VALORE ECONOMICO DEL LEGAME TRA EFFICIENZA E SERVIZIO - Luigi Barone, direttore sinistri di Reale Mutua - Daniele Ferraro, responsabile del servizio sinistri di Bene Assicurazioni - Laura Gargasole, responsabile sinistri del Gruppo Helvetia Italia - Michele Grilli, direttore sinistri Rc auto di Sara Assicurazioni - Norberto Odorico, chief claims officer di UnipolSai - Pierluigi Pellino, head of motor claims & head of claims support di Generali Italia - Attilio Speri, head of claims di Verti Assicurazioni - Roberto Trementozzi, responsabile gestione sinistri area tecnica danni di Crédit Agricole Assicurazioni |



CONVEGNO

12 NOVEMBRE 2024 | 9:00 - 17:00

**RC AUTO, DAL CLIENTE
ALLA SOSTENIBILITÀ DEL SISTEMA**

Main sponsor



ISCRIVITI CLICCANDO QUI

SCARICA IL PROGRAMMA COMPLETO